

GIANFRANCO RAVASI

IL NARRARE DIVINO E UMANO

Venezia, Marcianum, 2015,

I52, € 7,00.

603

Il testo riporta la prolusione di apertura della X edizione del Festival Biblico di Vicenza, tenuta dal card. Ravasi nella cattedrale di Vicenza il 22 maggio 2014.

In questo saggio l'A. ci guida alla scoperta della bellezza del racconto biblico, proponendo una riflessione sul tema della narrazione che si articola in tre momenti distinti. In primo luogo, il card. Ravasi individua la matrice profonda del racconto nella «parola», che egli considera evento archetipo dell'essere. In secondo luogo, la parola viene considerata come racconto simbolico, come evento che collega ciò che è eterno e ciò che invece è storico, l'assoluto e il relativo: in ultima analisi, Dio e l'uomo. Il terzo momento della riflessione è dedicato a colui che ascolta.

Si percepisce dunque che il racconto biblico è un evento dialogico, che arriva al suo culmine solo quando si realizza un ascolto partecipe: «Lettore e autore sono entrambi necessari allo stesso testo sacro. Infatti, la parola di Dio è dialogica, non è il monologo di un Dio misterioso» (p. 44).

In maniera essenziale, ma molto interessante, anche a motivo di una serie di citazioni di poeti e di scrittori, il card. Ravasi ci introduce in una dimensione fondamentale del racconto biblico.

Il testo si raccomanda per come il tema è svolto, per l'apparente semplicità del modo di scrivere dell'A., nonché per i suoi riferimenti culturali estremamente accattivanti. L'augurio che rivolgiamo al lettore è di arrivare in fondo a questo libretto con il desiderio di approfondire ulteriormente il discorso che qui è stato solo abbozzato, a motivo dell'occasione per la quale esso è stato pensato.

Donatella Scaiola